

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI NAPOLI**

Decisione N° 21 - CIG B4311B7741

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica biennale dell'impianto di messa a terra

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG: B4311B7741

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81,
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- la normativa vigente prevede la verifica periodica biennale dell'impianto di messa a terra;
- l'ultima verifica periodica biennale all'impianto suddetto è stata eseguita il 23 novembre 2022;
- l'art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 01/10/2024 di euro 740,00, oltre I.V.A., della SIC s.r.l. concernente la verifica biennale dell'impianto elettrico di messa a terra nonché il CIG che è il seguente: B4311B7741;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 740,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha acquisito la dichiarazione sostitutiva per la verifica dell'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- questo Archivio ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023, con nota del 01/10/2024 prot. n. 2954 ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla SIC s.r.l. il ribasso di euro 40,00 sul corrispettivo richiesto;
- la SIC s.r.l. ha accettato il ribasso di euro 40,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 700,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

decide

di affidare direttamente alla SIC s.r.l. con sede legale a Pellicano (SA) C.F. 03590080655 per il corrispettivo di euro 700,00 oltre I.V.A., il servizio di verifica biennale dell'impianto elettrico di messa a terra.

Napoli, 11 novembre 2024

pubblicata in data 14 novembre 2024

Decisione N° 22 - CIG B4313DFEC5

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del SERVIZIO DI RILEGATURA DI N. 100 VOLUMI di atti notarili.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG B4313DFEC5.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- questo Archivio ha la necessità di appaltare il servizio *una tantum* di rilegatura del materiale documentario di propria pertinenza costituito da n. 100 volumi contenenti gli originali atti dei notai cessati;
- l'anzidetto materiale documentario, che risale ai primi anni del '900, versa in un pessimo stato di conservazione in quanto oggetto di continue attività di prelievo e di ricollocazione finalizzate al rilascio delle copie richieste dall'utenza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le

amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 17 ottobre 2024 di euro 4.900,00 della "Legatoria e Restauro De Cosa di De Cosa Danilo", concernente il servizio di rilegatura di n.100 volumi di atti notarili originali, nonché in data 8 novembre 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B4313DFEC5;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.900,00, oltre iva è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

questo Archivio ha acquisito dalla predetta società la dichiarazione sostitutiva in merito all'inesistenza dei motivi di esclusione contemplati dall'art.94 del d.lgs. 36/2023, nonché il DURC e i certificati camerali.

- con nota del 18 ottobre 2024 n. 3271, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla "Legatoria e Restauro De Cosa di De Cosa Danilo" il ribasso di euro 147,00 pari al 3% del prezzo offerto di euro 4.900,00;

- la "Legatoria e Restauro De Cosa di De Cosa Danilo" ha accettato il ribasso di euro 147,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 4.753,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene economicamente conveniente in relazione alle prestazioni da appaltare;

- ai sensi dell'art.49, comma 6, del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione degli operatori economici per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro,

decide

di affidare direttamente alla "Legatoria e Restauro De Cosa di De Cosa Danilo", con sede legale in Napoli - Via Benedetto Croce,12, codice fiscale 09740711214 per il corrispettivo di euro 4.753,00, il servizio una tantum di rilegatura di n.100 volumi di atti notarili originali.

Napoli, 12 novembre 2024

pubblicata in data 14 novembre 2024

Decisione N° 23 - CIG B45596415F

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica biennale ascensore

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG: B45596415F

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81,
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- la normativa vigente prevede la verifica periodica biennale dell'ascensore;
- l'art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 27/09/2024 di euro 140,00 oltre I.V.A., della CERT.IM. s.r.l. concernente la verifica biennale dell'ascensore;
- il valore, I.V.A. esclusa dell'appalto di euro 140,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha acquisito la dichiarazione sostitutiva per la verifica dell'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- questo Archivio ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023, con nota del 13/11/2024 prot. n. 3608 ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla CERT.IM. s.r.l. il ribasso di euro 10,00 sul corrispettivo richiesto;
- la SIC s.r.l. ha accettato la proposta di ribasso di euro 10,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 130,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene conveniente in relazione alle prestazioni da appaltare;
- tenuto conto che l'importo previsto trova capienza sull'art. 131 del conto delle spese delegate 2024;

decide

di affidare direttamente alla CERT.IM. s.r.l. con sede legale in Napoli, Centro direzionale, isola F11 C.F. 04605391210 per il corrispettivo di euro 130,00 oltre I.V.A., il servizio di verifica biennale dell'ascensore.

Decisione N° 24 - CIG B45B579E69

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria di n. 18 carrelli.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, N. B45B579E69

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- questo Archivio deve provvedere alla riparazione e alla manutenzione straordinaria dei carrelli utilizzati per la movimentazione del materiale documentario e degli atti notarili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 19/11/2024 n. 24263/GU di euro 2.457,00 oltre I.V.A., della Ditta Guerri Mario sas, concernente il servizio di manutenzione straordinaria dei carrelli nonché in data 20/11/2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG che è B45B579E69;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2.457,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha acquisito la dichiarazione sostitutiva per la verifica dell'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Ditta Guerri Mario sas il ribasso di euro 150,00 sul corrispettivo richiesto, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- la suddetta Ditta ha accettato il ribasso di euro 150,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 2.307,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene conveniente in relazione alle prestazioni da appaltare;

- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- tenuto conto che l'importo previsto trova capienza sull'art. 132 del conto delle spese delegate anno 2024;

decide

di affidare direttamente il servizio di manutenzione straordinaria di n. 18 carrelli alla Ditta Guerri Mario sas con sede legale in Napoli, C.F. 04832360632, per il corrispettivo di euro 2.307,00, oltre I.V.A.

Napoli, 20 novembre 2024

pubblicata in data 21 novembre 2021

Tutte le decisioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile di Napoli
Dr.ssa Francesca Perrini